Repertorio numero 22430 Raccolta numero 4101

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE
“FONDAZIONE SOCIETA’ BELLUNESE”
REPUBBLICA ITALIANA
Ventuno marzo duemilaotto
21 MARZO 2008

In Belluno, Piazza dei Martiri al numero civico 2.
Avanti a me dott. MICHELE PALUMBO Notaio in Sedico (Belluno) iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Belluno ed alla presenza dei signori:
Massaro Jacopo, nato a Firenze il giorno 12 (dodici) febbraio 1974 (millenovecentosettantaquattro), residente a Limana (Belluno) Via Mane numero civico 4;
Martire Zaira, nata a Feltre (Belluno) il giorno 12 (dodici) aprile 1955 (millenovecentocinquantacinque), residente a Belluno, Piazzale Resistenza numero civico 4;
intervenuti al presente atto quali testimoni aventi i requisiti di legge come mi confermano, è presente il signor:
- FACCIO ROBERTO, nato a Venezia il 19 febbraio 1941, residente a Belluno in Via Don G. Minzoni numero civico 1, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di Tesoriere e Legale Rappresentante dell'associazione non riconosciuta di nazionalità italiana e costituita in Italia denominata "DEMOCRATICI DI SINISTRA - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO" con sede in Belluno Via del Plebiscito 1866 numero civico 2, codice fiscale e partita Iva numero 800 0539 025 9, (di seguito anche denominata: Fondatore), costituita ai sensi dell'art. 7 dello statuto generale organico del Partito Politico "Democratici di Sinistra" con sede in Roma, tale nominato con delibera della Direzione Provinciale di tale associazione in data 17 dicembre 2007 e munito degli occorrenti poteri in forza del vigente statuto e della delibera della Direzione Provinciale del giorno 11 marzo 2008 che si allega in copia informe omessi gli allegati al presente Atto sotto la lettera “A” omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente presente i testimoni.
Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, in legale rappresentanza come in comparsa mi chiede di ricevere il presente atto mediante il quale conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

L'associazione non riconosciuta "DEMOCRATICI DI SINISTRA - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO", a mezzo del costituito legale rappresentante, costituisce ai sensi e per gli effetti degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile una Fondazione denominata "FONDAZIONE SOCIETA’ BELLUNESE".

Articolo 2

La Fondazione, che non ha scopo di lucro e dovrà erigersi in ente morale, ha sede legale in Comune di Belluno al seguente indirizzo: Via del Plebiscito 1866, numero civico 2.
La Fondazione opera nell’ambito del territorio della Regione Veneto.

Articolo 3

La Fondazione, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ha come scopo esclusivo lo svolgimento di attività di pubblica utilità volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, alla promozione della cultura e dell'arte e alla tutela dei diritti civili.

La Fondazione si riconosce nei valori dell'antifascismo e della Costituzione Repubblicana e nella cultura della sinistra democratica italiana ed europea.
La Fondazione, nel perseguimento dei suoi scopi istituzionali:a) sostiene le campagne, le iniziative e le proposte della società civile su temi connessi alle finalità della Fondazione. All'uopo potrà organizzare Convegni, Manifestazioni, Campagne o partecipare ad analoghe manifestazioni indette da altri, nonché pubblicare studi, atti, tesi, ricerche o quant'altro in tutte le forme e con tutti i mezzi che la comunicazione consente (Web, DVD, VHS, TV, Film, Testo etc.);
b) favorisce l'incontro fra tutti coloro che possano fornire supporto di idee ed ogni altro contributo e sostegno alle attività della Fondazione;
c) realizza e sviluppa contatti, rapporti, scambi, accordi e convenzioni con altre fondazioni, Istituti, centri di ricerca e di documentazione, organismi ed Istituzioni Nazionali ed Internazionali, pubblici e privati, ed enti,strutture o associazioni legalmente riconosciuti aventi finalità affini;
d) svolge attività finalizzate all'elaborazione di proposte nel campo legislativo, sensibilizzando il mondo politico ed istituzionale al fine di promuovere riforme nell'ambito dell'economia, della società civile e comunque negli ambiti di attività della Fondazione;
e) favorisce il processo di costruzione di uno sviluppo sostenibile ed eco-compatibile, con ruolo e funzione di laboratorio e punto di riferimento delle reti dell'economia civile e della cooperazione sociale nazionale e internazionale al fine di promuovere i concetti d'eticità, sobrietà, sostenibilità e nonviolenza; opera anche direttamente in questi settori eventualmente favorendo la nascita di enti, società od associazioni che si dedicano a singole e specifiche attività;
f) promuove lo studio, la ricerca e la formazione anche mediante l'istituzione di borse di studio; realizza attività di monitoraggio delle politiche pubbliche e delle iniziative private con riferimento ai valori della cooperazione sociale, nazionale e internazionale e dell'economia civile; incoraggia la ricerca scientifica, la conservazione, il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale;
g) realizza direttamente o in collaborazione con altri soggetti attività di istruzione, formazione, qualificazione e aggiornamento professionale di addetti nel settore della promozione dei diritti civili e dell'educazione civica;
h) realizza direttamente o in collaborazione con altri soggetti attività di istruzione, formazione, qualificazione e aggiornamento professionale in discipline tecniche ed umanistiche e nel campo dell'economia;
i) realizza direttamente o in collaborazione con altri soggetti corsi di formazione per le procedure da seguire per la richiesta di interventi sui beni culturali e sui centri storici;
l) realizza direttamente o in collaborazione con altri soggetti la valorizzazione, la conservazione e il restauro di beni archivistici, bibliografici, artistici, architettonici e culturali in genere;
m) realizza ricerche storiche di approfondimento, con l'individuazione di possibili percorsi turistici;
n) gestisce progetti, attività di ricerca e di studio comunque

connessi ai suoi scopi;
o) promuove la raccolta di fondi e la richiesta di contributi, pubblici e privati, da destinare agli scopi della Fondazione.Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:
a) stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, anche con Istituti di Credito, compravendite o locazioni di proprietà mobiliari e immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;
b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, o comunque posseduti;
c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza;
d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, alla promozione del dibattito politico, della ricerca storica, culturale, sociale, civile ed economica della società, con particolare riguardo al territorio della Provincia di Belluno;
e) costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo.

Articolo 4

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto, disciplinante altresì lo scopo, il patrimonio, gli organi e l'estinzione della fondazione stessa, composto di 22 (ventidue) articoli e che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale previa lettura da me datane alla presenza dei testimoni al comparente.

Articolo 5

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il Fondatore dichiara di apportare, come apporta e trasferisce a titolo gratuito nella Fondazione qui costituita, destinandoli al fondo di dotazione di cui all'art. 4.1 dell'allegato statuto, i seguenti cespiti patrimoniali:
I) la piena ed esclusiva proprietà dei seguenti immobili:
A) Porzione di fabbricato sito in Comune di Feltre (Belluno), Piazza Trento e Trieste numero civico 12, elevato sull'area censita al catasto terreni Foglio 49 particella 309 (Ente Urbano di are 1.10), costituita da ufficio al piano primo.
DESCRIZIONE CATASTALE
Catasto Urbano del **Comune di Feltre**
Foglio **49 (quarantanove) -** particella **309 (trecentonove) -** subalterno **11 (undici) -** Piazza Trento e Trieste numero civico 12 – P.1 - categoria A/10 - classe 2 - consistenza vani 3,5 (tre virgola cinque) - Rendita catastale Euro 1.590,69 (variazione per modifica identificativo - allineamento mappe del 15 settembre 2006 numero 23099, prot. n. BL0086391 da particella 350 subalterno 11 a particella 309 subalterno 11).
Confini dell'intera particella: particella 311 del Foglio 49, Largo Castaldi, particella 308 del Foglio 49 e Piazza Trento e Trieste, salvo se altri.

Sono inoltre comprese, in quota proporzionale, le parti comuni del fabbricato, ivi compresa l'area coperta, il tetto ed i muri condominiali ai sensi dell'art. 1117 Codice Civile.
B) Porzioni del fabbricato sito in **Comune di Belluno,** facenti parte dell'edificio posto in angolo fra la Via Vittorio Veneto e la Via del Plebiscito 1866 e precisamente:
1) due locali uso bar, due W.C. e anti W.C. al piano terra, con annesse due cantine al piano sottostrada primo.
DESCRIZIONE CATASTALE
Catasto Urbano del **Comune di Belluno**
Foglio **59 (cinquantanove)**
– particella **175 (centosettantacinque)** – subalterno **20 (venti)** graffato con la
particella **176 (centosettantasei)** – Via Vittorio Veneto – P.S1-T - categoria C1 - classe 9 - consistenza mq.85 (ottantacinque), rendita catastale Euro 1.668,16.
Confini: Strade su due lati e parti comuni, salvo se altri.
2) Locale uso ufficio, W.C. e anti W.C., al piano primo, con annesso ripostiglio al piano sottostrada primo
DESCRIZIONE CATASTALE
Catasto Urbano del **Comune di Belluno**
Foglio **59 (cinquantanove)** – particella **175 (centosettantacinque)** – subalterno **21 (ventuno)** – Via del Plebiscito 1866 – P.S1-1. - categoria A/10 - classe 2 - consistenza vani 4,5 (quattro virgola cinque), rendita catastale Euro 1.236,40.
Confini: Strade su due lati e parti comuni, salvo se altri.
Sono inoltre comprese, in quota proporzionale, le parti comuni del fabbricato, ivi compresa l'area coperta, il tetto ed i muri condominiali ai sensi dell'art. 1117 Codice Civile.

* * *

Provenienza
Gli immobili oggetto del presente Atto sono pervenuti al Fondatore con atto ricevuto dal Notaio Fiorella Francescon di Belluno in data 22 dicembre 1995, Repertorio numero 15.601 e Raccolta numero 4.823, registrato a Belluno in data 5 gennaio 1996 al numero 68 serie 1V e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Belluno in data 11 gennaio 1996 al numero 315 registro particolare.

* * *

Ai sensi della vigente normativa urbanistica il signor FACCIO ROBERTO, nella sua qualità in comparsa indicata, da me Notaio richiamato sulle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni false o reticenti (ai sensi degli articoli 3, 47 e 76 del D.P.R. numero 445 del 28 dicembre 2000) dichiara:
a) che i fabbricati in oggetto sono stati costruiti in data anteriore al 1° settembre 1967;
b) che dopo tale data gli stessi non hanno subito interventi, modificazioni o cambi di destinazione d'uso che avrebbero richiesto licenza edilizia, concessione od autorizzazione alcuna ad eccezione:
* delle porzioni di fabbricato sito in Comune di Belluno, la cui nuova distribuzione è stata eseguita in conformità al progetto approvato con concessione edilizia numero 9402 rilasciata dal Comune di Belluno il 15 dicembre 1992;
c) che pertanto non si è incorsi in alcuna delle violazioni previste dalla legge.
Il signor FACCIO ROBERTO, nella sua qualità in comparsa indicata,

dichiara inoltre che sulle unità immobiliari in oggetto, o sui relativi impianti, non sono stati eseguiti interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche, per i quali ci si sia avvalsi di incentivi o agevolazioni di qualsiasi natura, sia come sgravi fiscali o contributi a carico di fondi pubblici o della generalità degli utenti.

* * *

Gli immobili in oggetto vengono apportati nello stato di fatto e di diritto e grado di manutenzione in cui rispettivamente si trovano, con ogni accessione, pertinenza, azione, ragione, obbligo, vincolo e servitù, con i contratti di locazione attualmente in corso, volendosi in particolare qui richiamare tutte le servitù, i vincoli, gli obblighi e le convenzioni riportate nei singoli titoli di provenienza sopra indicati.

Il Fondatore garantisce:

- la piena proprietà e libera disponibilità degli immobili in oggetto assicurandoli liberi da ipoteche ed immuni da ogni altro onere o vincolo pregiudizievole.

Una volta ottenuto il riconoscimento la Fondazione entrerà nel possesso e nel godimento dei cespiti attribuiti per tutti i conseguenti effetti utili ed onerosi.

Ai fini delle volture catastali il signor FACCIO ROBERTO, nella sua qualità, dichiara che l'associazione DEMOCRATICI DI SINISTRA - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO era già denominata "PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA - FEDERAZIONE DI BELLUNO" con sede in Belluno ed avente i medesimi numeri di codice fiscale e P.IVA. in comparsa citati e pertanto autorizza le eventuali rettifiche catastali.

Sono autorizzate volture catastali e trascrizioni con espressa rinuncia all'ipoteca legale.

II) Piena proprietà dei Beni mobili quali mobilio, attrezzature informatiche e non, quadri, libri, archivi di proprietà del Fondatore attualmente ubicati negli immobili di cui al precedente punto I e dettagliatamente inventariati dal Fondatore.

* * *

Vengono trasferiti alla Fondazione anche eventuali debiti o crediti che dovessero emergere in data successiva alla data odierna relativi alla gestione patrimoniale degli immobili trasferiti anche se riferibili alla gestione degli stessi precedente alla data odierna.

* * *

Ai fini dell'iscrizione a repertorio, il Fondatore attribuisce a quanto apportato il complessivo valore di Euro 600.000,00 (Euro seicentomila e zero centesimi).

* * *

Il Fondatore si impegna a produrre, con l'istanza di riconoscimento da inoltrarsi presso la competente autorità, tutta la documentazione che eventualmente dovesse da questa essere richiesta compresi eventuali elaborati peritali.

Articolo 6

Il Fondatore delibera di nominare membri del Consiglio di Indirizzo ai sensi dell'art. 9 dell'allegato statuto, i signori:

- BETTIOL CLAUDIA, nata a Belluno il giorno 25 luglio 1962, residente a Belluno Via Mezzaterra numero civico 19, codice fiscale BTT CDL 62L65 A757R;
- BORTOT GIOVANNI, nato a San Fior (Treviso) il 14 ottobre 1928,

residente a Ponte nelle Alpi (Belluno), frazione Roncan numero civico 64, codice fiscale BRT GNN 28R14 B662I;
- CROSATO RENZO, nato a Torino il 19 aprile 1949, residente a Sospirolo (Belluno), Via Pascoli numero civico 71, codice fiscale CRS RNZ 49D19 L219Z;
- DAL SOLER DENIS, nato a Feltre (Belluno) il 13 gennaio 1974, residente a Sovramonte (Belluno), via Zorzoi numero civico 280, codice fiscale DLS DNS 74A13 D530R ;
- DE MOLINER ROBERTO, nato a Belluno il 15 febbraio 1956, residente a Belluno, Via Bolzano numero civico 305, codice fiscale DLM RRT 56B15 A757J;
- DE NATO LUCIANO, nato a Seren del Grappa (Belluno) il 27 giugno 1962, residente a Feltre (Belluno) Frazione Foen, Via Le Case numero civico 5, codice fiscale DNT LCN 62H27 I626A;
- DE TOFFOL SANDRO, nato a Belluno il 7 aprile 1938, residente a Belluno, Via Mares numero civico 133, codice fiscale DTF SDR 38D07 A757D;
- FRISO ENZO, nato a Padova il 23 dicembre 1927 residente a Waterloo (Belgio), Via Avenue des Papillons numero civico 1, codice fiscale FRS NZE 27T23 G224J;
- LEO GIAN FILIPPO, nato a Mantova l' 1 febbraio 1947, residente a Mel (Belluno), Via Mazzini numero civico 1, codice fiscale LEO GFL 47B01 E897K;
- MAZZUCCO ERMINIO, nato a Pieve d'Alpago (Belluno) il 5 dicembre 1959, residente a Pieve D'Alpago (Belluno), Via San Antonio numero civico 9, codice fiscale MZZ RMN 59T05 G638Y;
- PILOTTO WALTER, nato ad Arsiè (Belluno) il 6 maggio 1935, residente a Feltre (Belluno), Via Luzzo numero civico 38, codice fiscale PLT WTR 35E06 A443H;
- REOLON ALBANO, nato a Belluno il 4 dicembre 1949, residente a Belluno, Via Bettin numero civico 43, codice fiscale RLN LBN 49T04 A757N;
- SCALARI FRANCO, nato a Mantova il 7 novembre 1955, residente ad Agordo (Belluno), Via 4 Novembre numero civico 10, codice fiscale SCL FNC 55S07 E897L;
- VACCARI LETIZIA, nata a Feltre il 16 gennaio 1955, residente a Feltre (Belluno), Via Francesco Morosini numero civico 49, codice fiscale VCC LTZ 55A56 D530W;
- FIORI GIOVANNI MATTEO, nato a Forno di Zoldo (Belluno) l' 8 febbraio 1948, residente a Belluno, Via Barozzi numero civico 24, codice fiscale FRI GNN 48B08 D726F.
Tali membri del Consiglio di Indirizzo sono nominati a vita ai sensi del suddetto art. 9 ed opereranno come previsto dagli artt. 9 e 10 dello statuto stesso.
Il signor FIORI GIOVANNI MATTEO viene altresì nominato dal Fondatore, ai sensi dell'art. 10 dell'allegato statuto, primo Presidente del Consiglio di Indirizzo per i primi tre esercizi.
Ai sensi dell'art. 15.1 dell'allegato statuto il Consiglio di Indirizzo, nella sua prima riunione successiva all'ottenimento del riconoscimento, provvederà alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti ovvero del Revisore Unico, che resterà in carica per tre esercizi e con i poteri previsti da tale art. 15.

Articolo 7

Anche in deroga allo statuto e per il periodo fino all'avvenuto riconoscimento il Presidente signor FIORI GIOVANNI MATTEO viene

delegato esclusivamente a porre in essere tutte quelle attività necessarie o utili per la fase costitutiva della Fondazione, comprese tutte le pratiche occorrenti per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ed apportare al presente atto ed all'allegato statuto quelle modifiche o aggiunte che fossero richieste dalla competente Autorità ai fini del conseguimento del riconoscimento, con l'espresso incarico inoltre di convocare, una volta ottenuto il riconoscimento, la prima riunione del Consiglio di Indirizzo allo scopo di nominare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti ovvero il Revisore Unico.
Gli organi di cui agli artt. 16, 17 e 18 dell'allegato Statuto saranno nominati a discrezione dei competenti organi della fondazione, una volta ottenuto il riconoscimento.

Articolo 8

Gli esercizi si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
Il primo esercizio si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto).

Articolo 9

Il Fondatore dichiara e riconosce che il presente atto, e naturalmente il relativo apporto patrimoniale a titolo gratuito di cui al precedente articolo 5), sono sottoposti alla condizione sospensiva dell'attribuzione della personalità giuridica alla Fondazione da parte dell'Autorità amministrativa competente e quindi al suo legale riconoscimento.
Pertanto, ove la condizione dovesse avverarsi a seguito del riconoscimento della Fondazione, quest'ultima è autorizzata irrevocabilmente e nella più ampia e definitiva forma a compiere in ogni tempo e senza uopo di alcun intervento del fondatore, qualunque atto, pratica, formalità necessaria ed opportuna allo scopo di farsi riconoscere nei confronti di chiunque quale piena ed esclusiva proprietaria e titolare di quanto conferitole, nonchè a porre in essere gli eventuali atti che dovessero eventualmente rendersi necessari per una migliore identificazione e/o rettifica, anche in merito ai dati catastali di quanto apportato.
Qualora detto riconoscimento venisse quindi negato il presente atto rimarrà privo di ogni e qualsiasi effetto.

Articolo 10

Le spese del presente atto sono a carico del Fondatore.
Si richiede il trattamento tributario previsto dagli artt. 3) I comma e 55 del D.Lgs. n. 346/1990 e sue modifiche e integrazioni, come richiamato dal comma 47 e segg. dell'art. 2 del D.L. n. 262/2006 convertito nella legge n. 286/2006 e sue modifiche, e dagli artt. 1 e 10 D.Lgs. n. 347/1990 e sue modifiche e integrazioni e quindi l'esenzione dalle imposte di donazione, ipotecaria e catastale (come peraltro stabilito anche dalla Ris. Min. Dir. gen. Tasse n. 312950 del 11 ottobre 1973 e dalla Circolare Min. Fin. 5 dicembre 1973 n. 64311412); quindi il presente atto, essendo soggetto a condizione sospensiva, sarà registrato con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 55 del suddetto D.Lgs. n. 346 e 27 del D.P.R. n. 131/1986, fermo il trattamento tributario di cui sopra.

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura al comparente - presenti i testimoni - che lo ha dichiarato del tutto conforme alla sua volontà e lo ha sottoscritto alle ore diciannove e minuti cinquantacinque.

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me Notaio

completato a mano su pagine sedici e fino a qui della diciassettesima di fogli cinque.
Faccio Roberto, Jacopo Massaro teste, Zaira Martire teste, Michele Palumbo Notaio